



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“LUIGI EINAUDI”**

Dirigente Scolastico tel. 0883/661496 – Direttore SS. GG. AA. Tel. 0883/661496 – Segreteria Tel/fax 0883/666007
– Via L. Settembrini, 160 – 76012 – **CANOSA DI PUGLIA** (BT) – Cod. Fisc. 81004890729

Prot. N°4837 del 15 Maggio 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi del DL13.04.2017, n.62 – articolo 17 comma 1

Ai sensi dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024 art.10 comma1)

ESAME DI STATO

V KS

**INDIRIZZO: “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA
E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA”**

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

DATA DI PRESENTAZIONE: 15 Maggio 2024

La coordinatrice di classe

Prof. ssa Casamassima Viviana Cristina

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Caporale Brigida Maria

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
2.2 PECUP indirizzo servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera"	7
2.3 Quadro orario settimanale	9
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E STORIA DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione consiglio di classe	10
3.2 Storia della classe	10
3.3 Presentazione della classe	11
3.4 Frequenza	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento delle competenze	13
4.2 Curricolo di Educazione Civica	14
Corrispondenza Del Curricolo Di Educazione Civica agli obiettivi del Ptof e del RAV	14
Obiettivi Generali da acquisire alla fine dei percorsi di studio	15
Obiettivi Specifici Del Curricolo	16
5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:	32
STRUMENTI – MEZZI – SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI	
5.1 Ambienti di apprendimento	
6. ATTIVITA' E PROGETTI: ELEMENTI DIDATTICI / ORGANIZZATIVI	33
6.1 Attività di recupero	
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	33
7.1 Modalità di verifica	33
7.2 Criteri di valutazione: Misurazione e Valutazione Disciplinare	34
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	35
7.4 Criteri di attribuzione dei crediti	37
7.5 Griglie di valutazione	38
7.6 Simulazioni del colloquio	43
7.7 Griglia di valutazione colloquio - all. Ai sensi dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024	44
8. NUCLEI E NODI DISCIPLINARI E TRASVERSALI	45
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE	46

ALLEGATI (costituiscono parte integrante del presente documento)

- Programmi svolti
 - Italiano
 - Storia
 - Inglese
 - Matematica
 - Scienza e cultura dell'alimentazione
 - Francese
 - Lab. Serv. Enogastronomici Cucina
 - Lab. Serv. Sala e Vendita
 - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
- PDP

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO

1.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S.S. (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) "Luigi Einaudi" viene istituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito del provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica che porta all'aggregazione dell'I.P.A.A. (Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente) all'I.T.C. di Canosa, realtà scolastiche operanti sul territorio da oltre quarant'anni. Dall'anno scolastico 2002/03 viene istituito presso l'I.P.A.A. il corso Alberghiero. Attualmente l'I.I.S.S. "L. Einaudi" con sede amministrativa in via L. Settembrini n. 160, si articola in Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e i servizi alberghieri con sede in Viale 1° Maggio. Dall'anno scolastico 2002/03 viene istituito presso l'I.P.A.A. il corso Alberghiero e nello specifico dall'anno scolastico 2000/2001 per soddisfare l'esigenza dell'utenza territoriale, nell'ormai consolidato spirito di integrazione tra la realtà scolastica e il territorio, viene attuato il Progetto CPIA diretto alla formazione degli adulti. Il Progetto si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali. Il sistema formativo degli adulti assolve a due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità;
- consentire la riconversione professionale degli adulti già inseriti in ambito lavorativo.

Il Corso Serale opera all'interno dell'I.I.S.S. "L. EINAUDI" di Canosa di Puglia sulla base del D.P.R. n.263/2012, con il percorso di secondo livello nell'ambito della istruzione degli adulti e si raccorda con il "Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti", CPIA BAT - BAMM301007, con sede amministrativa in Via Comuni di Puglia, 4 Andria. Attualmente nel corso serale del nostro Istituto vi è un unico indirizzo di studio, Enogastronomia, il relativo titolo è caratterizzato dalla medesima offerta formativa del corso diurno, integrata e adattata, in particolare riguardo alla metodologia didattica, ai contenuti e agli obiettivi, alla specificità dell'utenza del corso serale. Nella sua più che quarantennale storia, generazioni di professionisti si sono formati nell'Istituto incidendo profondamente nel tessuto sociale e culturale della città.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L' I.I.S.S. Luigi Einaudi è ben radicato nel territorio e offre opportunità di formazione su più livelli (P.O.N, P.O.R., corsi CIPE e IFTS) nell'ottica del Life Long Learning sia agli interni sia agli esterni (ex studenti, donne, disoccupati, ecc.). Il bacino d'utenza accoglie studenti oltre che da Canosa anche da Andria, Barletta, Minervino Murge, Cerignola e Spinazzola. La Scuola è dotata di sale informatiche, di laboratori linguistici, di fisica, chimica, microbiologia, di agraria e micropropagazione, di un'azienda agraria di circa quattro ettari, con ordinamento culturale distribuito tra uliveto, vigneto e frutteto, una serra per le colture protette, un campo da calcetto e

uno da volley ball, un Centro Risorse, laboratori di Cucina, Sala- Bar, Ricevimento, Front Office, Back Office; infine un nuovissimo laboratorio polifunzionale che coinvolge gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing e Alberghiero dell'Einaudi.

La scuola è da lungo tempo centro accreditato *Eipass e Cisco system, e certificazioni linguistiche Cambridge*.

L'Istruzione impartita dal nostro Istituto rispetta coerentemente le linee di evoluzione del sistema scolastico nazionale e adegua la sua Offerta Formativa al cambiamento delle figure professionali, richieste dal mondo del lavoro, favorendo il possesso di competenze linguistico-espressive, competenze nelle lingue comunitarie, scientifiche e informatiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Profilo B3 - indirizzo “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera”

L'indirizzo “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l’organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all’utilizzo e all’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

L'indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di Sala e di Vendita” e “Accoglienza Turistica”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell’articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2.2 PECUP indirizzo servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera

PROFLO DI USCITA DEL SECONDO BIENNIO EQUINTO ANNO Settore: Servizi
Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità alberghiera Articolazione: Servizi di ENOGASTRONOMIA

Competenze d'uscita del secondo biennio e del quinto anno rilevate dal documento tecnico del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 con aggiunte delle competenze tecnico-professionali derivate dalle Linee Guida per il Triennio negli Istituti Professionali e del profilo d'uscita													
Competenze insegnate con un'area generale					Competenze di indirizzo professionalizzanti								
Competenza	AREA Linguistica	Competenza	AREA Matematica	Competenza	AREA Storico-sociale	Competenza	Competenze del triennio di qualifica, operatore della ristorazione, indirizzo: PREPARAZIONE PASTI	Competenza	(Competenze di indirizzo in uscita a fine quinquennio)	CD	Competenze europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018)	Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018)	
1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. (ITALIANO-INGLESE-FRANCESE)	M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	C4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli spazi di campi professionali di riferimento. (STORIA-SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE-CUCINA-MATEMATICA)	C5	Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. (CUCINA)	P1	Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi (FRANCESE-DIRITTO-CUCINA-INGLESE-SA.A.)	Kc1	Alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti; abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo	C1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Competenza chiave europea: Kc5
2	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. (ITALIANO-INGLESE-DIRITTO-FRANCESE)	M6	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	C6	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali	C1	Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)	P2	Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera (CUCINA-FRANCESE-ALIMENTAZIONE-SA.A.-INGLESE)	Kc2	Multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare	C2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Competenza chiave europea: Kc5
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (ITALIANO)	M7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati			C2	Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)	P3	Attuare strategie di pianificazione, cooperazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto; agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. (ALIMENTAZIONE)	Kc3	Matematica/scienze/tecnologia/ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie; l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarne le conclusioni basate su fatti empirici. La competenza in scienze, tecnologia e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino	C3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Competenza chiave europea: Kc6

<p>raccomandare la lingua inglese, o, se prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per integrare in diversi ambienti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (DIRITTO-SALA-MATEMATICA)</p>			<p>Q3 Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)</p>	<p>Q4 Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. (ALIMENTAZIONE-DIRITTO-CUCINA)</p>	<p>KC4 Digitale: Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, proprietà intellettuale, soluzione di problemi e pensiero critico.</p>	<p>IC4 Cercare e correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambienti istituzionali e sociali. Competenze chiave europee: KC5</p>
				<p>Q4 Pre-disporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affezioni e malattie professionali. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)</p>	<p>Q5 Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, meteorologico, chimico-fisico. (ALIMENTAZIONE-SALA-CUCINA)</p>	<p>KC5 Personale, sociale, le capacità di imparare ad imparare, alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, proprietà intellettuale, soluzione di problemi e pensiero critico.</p>	<p>IC5 Partecipare al dibattito culturale. (KC5-KC6) Competenze chiave europee: KC5-KC6</p>
				<p>Q5 Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)</p>	<p>Q6 Pre-disporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. (CUCINA-SALA-SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI)</p>	<p>KC6 Cittadinanza, capacità di agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici a livello nazionale, comunitario e internazionale.</p>	<p>IC6 Cogliere e comprendere i problemi etnici, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e governative. Competenze chiave europee: KC3</p>
				<p>Q6 Scegliere e preparare la materia prima e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. (COMP. CARATTERIZZANTI LA FIGURA)</p>	<p>Q7 Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici (ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera). (DIRITTO-CUCINA)</p>	<p>KC7 Imprenditoriale, capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri</p>	<p>IC7 Individuare e descrivere le situazioni e della forma del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Competenze chiave europee: KC5</p>
					<p>Q8 Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. (DIRITTO-CUCINA-SALA)</p>	<p>KC8 Consapevolezza ed espressione culturale: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di attive forme culturali (cinema, arte, danza, teatro, giochi, musica, ecc ecc.)</p>	<p>IC8 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Competenze chiave europee: KC6</p>
					<p>Q9 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. (SALA)</p>		<p>IC9 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Competenze chiave europee: KC6</p>
	LE CASCELLE EVIDENZIATE IN GIALLO SONO RIFERITE ALLE COMPETENZE DI CERTIFICAZIONE IN USCITA EUROPASS (QUINTO ANNO)						<p>IC10 Riconoscere e cogliere in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà della relazione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abili di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
							<p>IC11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Competenze chiave europee: KC5</p>
							<p>IC11 Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
							<p>IC11 Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
							<p>IC11 Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

2.3 Quadro orario settimanale

**Le lezioni del corso serale si tengono di norma
dalle ore 16.00 alle ore 21.00 dal lunedì al venerdì.**

PIANO DI STUDI CORSO SERALE

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
2° LINGUA STRANIERA FRANCESE	3	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	3	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA – SETTORE CUCINA	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA – SETTORE SALA E VENDITA	/	2	2

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E STORIA DELLACLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DEL DOCENTE	Ore settimanali	Continuità nel triennio		
			III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa DI BIASE LUIGIA	3	X	X	X
Storia	Prof.ssa DI BIASE LUIGIA	2	X	X	X
Lingua straniera Inglese	Prof.ssa CASAMASSIMA VIVIANA CRISTINA	2	X	X	X
Seconda lingua straniera- Francese	Prof.ssa RIONDINO FRANCESCA	2			X
Matematica	Prof.re CIACCIA GIUSEPPE	3			X
Diritto e Tecniche Amministrative	Prof.re RUSSO GIUSEPPE	3			X
Scienza e Cultura dell' alimentazione	Prof.ssa CIRILLO ANGELA	2			X
Lab.Serv.Enog. Enogastronomia	Prof.re PORRELLI LORENZO	3			X
Lab.Serv. Enog.Sala e Vendita.	Prof.re DELL'OLIO SAVERIO	2		X	X

3.2 Storia della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	INSERIMENTI SUCCESSIVI	TRASFERIMENTI/ ABBANDONI	NR. AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONI GIUDIZIO	TOT AMMESSI
2021/22	18	//	5	13	//	13
2022/23	13	//	3	10		10
2023/24	12	1	3		//	

3.3 Presentazione della classe

Dalle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 dell'O.M.55 2024 art.10 comma 2.

presentazione della classe		
n°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9	Non frequentante	
10		
11		
12	Interruzione di frequenza	
13	Non frequentante	

Profilo

La classe risulta attualmente formata da 10 alunni, di cui 5 femmine e 5 maschi, tra i quali si sono spesso verificati atteggiamenti di tensione e poca tolleranza gli uni verso gli altri, che ha dato come risultato una scarsa compattezza del gruppo classe. All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 13 alunni, dei quali 2 non hanno mai frequentato, un altro ha interrotto la frequenza. E' presente un'alunna per la quale è stato redatto un PDP, in quanto ha manifestato difficoltà sia dal punto di vista psicologico che per l'apprendimento. Nella classe sono presenti anche studenti lavoratori a tempo indeterminato, altri con contratti a chiamata o a tempo determinato. Per gran parte di loro la frequenza è stata costante; pochi altri, per impegni lavorativi, un poco meno. Nonostante ciò il profitto risulta in generale sufficiente, in alcuni casi, appena sufficiente. Si tratta di adulti che vogliono riqualificarsi professionalmente aggiornando le proprie competenze alle richieste del mercato del lavoro. Uno studente ha già conseguito un diploma di scuola secondaria superiore, un altro è in possesso di laurea, trattandosi di un docente in pensione. Durante il triennio la composizione della classe ha subito alterazioni. Solo due alunni hanno conseguito la qualifica al termine del terzo anno; una tra i due, dopo averla conseguita, ha frequentato il quarto anno, ma non il quinto.

Instabile è stata la composizione del consiglio di classe. Le uniche discipline per le quali è stato possibile garantire la continuità nel triennio sono state Laboratorio di Sala e Vendita, Italiano e Storia e Inglese per l'intero triennio.

I docenti che si sono susseguiti nel triennio hanno impiegato metodi e strumenti opportuni per permettere a tutti gli alunni di raggiungere adeguati livelli di apprendimento.

La situazione finale della classe denota un'articolazione medio-bassa.

3.4 Frequenza

La frequenza scolastica degli alunni di questa classe è stata quasi per tutti assidua; pochi i casi di frequenza discontinua. Qualora si dovessero presentare le condizioni necessarie per valutare le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 la valutazione al fine dell'ammissione all'esame di Stato sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o dal suo delegato.

4.INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento delle competenze

Strategie poste in atto per il conseguimento delle competenze

Sulla base delle linee guida contenute nel PTOF si è operato applicando opportune strategie metodologiche tecnico-didattiche che, assieme a quelle rivolte al recupero, attuato prevalentemente in itinere e/o mediante il peer to peer e/o con il potenziamento, sono in aderenza a quanto previsto dal profilo educativo, culturale e professionale, PECUP del II biennio e 5°anno e col principio della centralità dell'allievo nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Pertanto il C.d.C. ha concordato nel deliberare per ogni docente i seguenti principi da osservare:

- motivare l'allievo all'apprendimento privilegiando un approccio alle discipline di tipo problematico e laboratoriale
- partecipare allo studente il percorso didattico in relazione ai singoli punti di ciascuna unità didattica
- integrare nell'intervento didattico sia la valenza formativa (sviluppo di capacità generali e comportamentali) che informativa (acquisizione di contenuti disciplinari, abilità e competenze specifiche)
- promuovere, ove possibile, la convergenza di diverse discipline su problemi e progetti comuni, in modo da contribuire allo sviluppo nell'allievo di un sapere idoneo ad interpretare una società complessa
- favorire le situazioni nelle quali gli allievi possano discutere il loro lavoro con il docente e nel gruppo classe
- impostare l'attività didattica per livelli di complessità crescenti, in modo che l'allievo sia in grado di apprendere gradualmente e consolidare conoscenze e abilità di base
- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete non ancora organizzate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli
- privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistano nel generare situazioni problematiche non strutturate, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi
- utilizzare la lezione frontale, quando non sia possibile impostare la trattazione dell'argomento in modo problematico, stimolando gli alunni con opportune domande per verificare che la spiegazione sia stata effettivamente compresa (lezione-discussione)

- promuovere una sempre più consolidata autonomia nel risolvere problemi e pianificare progetti. porre in essere strategie didattiche innovative che tengano conto della diversa sensibilità dei nativi digitali e che prediligano modalità più agili come il cooperative learning, role playing ecc.
- nel lavoro d'aula, prima ancora di organizzare interventi individualizzati, partire dall'ascolto per poter ben comprendere quali sono gli effettivi bisogni dell'alunno e organizzare poi interventi mirati (attività teatrali e sportive) per soddisfare tali bisogni.

4.2 Curricolo di Educazione Civica

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni sia, in una accezione più ampia, all'Educazione alla Cittadinanza Attiva", intesa come partecipazione all'impegno di migliorare il mondo e all'apertura interculturale.

L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per questo l'insegnamento dell'Educazione Civica è di natura trasversale ed è previsto uno specifico monte ore oltre ad una valutazione dell'attività svolta.

Lo scopo assegnato all'insegnamento della Educazione Civica è quello di rendere sensibili i giovani alle tematiche di ordine sociale ed assumere, rispetto a queste, una disposizione d'animo positiva che si traduca in una partecipazione attiva alla vita sociale. Il nucleo comune a tutti gli insegnamenti si basa sulla convinzione che l'Educazione Civica, come educazione complessiva della persona e non come mera disciplina scolastica, debba:

- promuovere la tolleranza e l'apertura mentale;
- affrontare argomenti controversi;
- mettere in rilievo l'importanza dell'impegno sociale;
- discutere i valori sociali.

Per rendere operativi tali obiettivi occorrono interventi a tutto campo, occorre che *l'intera scuola* sia organizzata secondo criteri conformi al progetto di Educazione civica scelto; occorre che tutti gli insegnanti tengano comportamenti conformi agli obiettivi scelti, stipulando un "patto di fondo"; occorre che ogni attività all'interno del percorso di Educazione Civica metta in moto la dimensione emotiva. Ne discende che ogni attività presente nel percorso di Educazione civica deve prendere l'avvio da una situazione concreta, deve costruirsi intorno ad un nucleo problematico. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscano.

Le finalità della legge sono riconducibili ai seguenti macronuclei tematici :

- A. Costituzione e Cittadinanza attiva, Istituzioni Italiane e Istituzioni Europee;
- B. Educazione alla Legalità e al contrasto alle mafie;
- C. Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- D. Educazione alla Cittadinanza Digitale (art.4 Legge 92/ 2019).

Corrispondenza Del Curricolo Di Educazione Civica agli obiettivi del Ptof e del Rav

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente che intenda seguire un percorso post diploma lavorativo, formativo o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.I.S.S. Einaudi, così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli Obiettivi Formativi indicati dall'Istituto Einaudi nel PTOF, il Curricolo dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli allievi con BES. Concorre, infine, alla formazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e paesaggistico, nonché alla valorizzazione di una educazione interculturale e solidale. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV relativamente alle Competenze Chiave Europee.

Obiettivi Generali da acquisire alla fine dei percorsi di studio

(Allegato C alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)

Alla fine del percorso di studi lo studente dovrà aver conseguito i seguenti obiettivi di apprendimento/competenze:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Obiettivi Specifici Del Curricolo

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici egiuridici civili e ambientali della società;
- 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dellacomunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;

- 3) Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 4) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale;
- 6) Promuovere l'Educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile, l'Educazione alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macro-aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei due indirizzi dell'IPAA.

Dalle tematiche sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti alle "Educazioni" elencate all'art.3 della Legge N.92 del 2019.

Al triennio le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo.

Per il corso serale di Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera le materie dell'Area comune sono: Italiano, Inglese, Francese, Storia, Matematica per un totale di 12 ore.

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 10 ore, sono: Diritto e Tecniche Amministrative, Scienze degli Alimenti, Laboratorio e Servizi per l'Enogastronomia- Settore Cucina, Settore Sala e Vendita.

Scuola		IISS "L. Einaudi"		Sede	Canosa di P. (BT)
Settore	ENOGASTRONOMICO	Indirizzo	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA		
A.S.	2023-2024				
Classe	V	Sezione	KS	Docente/i	CONSIGLIO DI CLASSE

UdA Classi quinte	TITOLO UdA
	<p>Educazione Civica classe V KS</p> <p>percorso interdisciplinare</p>

Sezione 1: Obiettivi e Competenze Target da promuovere

Area	Asse culturale	Codice	Obiettivi/Competenze da raggiungere alla fine del II BIENNIO	Competenze da raggiungere a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (All. C" Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica" e D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), correlate alle competenze chiave europee del 2018)
Trasversale/ cittadinanza				

		<p>1)Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Ue;</p> <p>2)Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale;</p> <p>3)sostenibilità ambientale;</p> <p>4)Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;</p> <p>5)Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;</p> <p>6) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;</p> <p>7)Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</p>	<p>1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. (Kc6)</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Kc6)</p> <p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (Kc6)</p> <p>4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. (KC5-KC6)</p> <p>5. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. (KC3-KC6)</p> <p>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (KC5).</p> <p>8. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. (KC6)</p> <p>9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. (KC6)</p> <p>10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo</p>
--	--	---	---

				<p>principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. (KC6)</p> <p>11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. (KC4-KC6)</p> <p>12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (KC6)</p> <p>13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (KC6)</p>
--	--	--	--	--

Sezione 2: Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali/ nuclei fondanti mobilitati

TEMATICHE V anno	N. ore	INSEGNAMENTI COINVOLTI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO (ex. Discipline)	Conoscenze	Abilità	Macroaree tematiche
Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030.	6	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Lo sviluppo sostenibile: la Green Economy	Individuare gli effetti della gestione delle risorse aziendali da un punto di vista economico, ambientale e socio-culturale; Saper leggere e interpretare gli aspetti fondamentali del Bilancio ambientale	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA, ISTITUZIONI ITALIANE E EUROPEE
Cittadinanza digitale.	2	INGLESE competenze europee kc2-kc8	Gender equality (agenda 2030-5th goal)	-to discuss general stereotypes about men and women using different expressions to give opinion -to strengthen awareness of equality and women's empowerment issues -to talk about the end of all forms of discrimination against all women and girls everywhere.	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE
Sviluppo ecosostenibile e beni comuni.					AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Istituzioni Europee e UE.					EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE
Educazione alla salute e al benessere.	3	SCIENZE ALIMENTI	Agenda 2030	Adottare stili di vita utili a prevenire il rischio di malattie legate all'alimentazione e con un minore impatto ambientale per il Pianeta	

Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani	3	ITALIANO	<p>Rapporto tra individuo e realtà politica/società e potere: Analisi di testi letterari e non letterari.</p> <p>Concetto di cittadinanza e Costituzione: laboratori di scrittura e di esposizione orale/argomentativo</p>	<p>Prendere coscienza del rapporto tra individuo e realtà politica al fine di valorizzare forme di cooperazione e di solidarietà e promuovere, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conoscere in modo sistematico il concetto di cittadinanza, la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</p>	
	2	LINGUA FRANCESE	<p>L'équilibre alimentaire La Pyramide alimentaire Les régimes alimentaires</p>	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di riflettere sulle diete alimentari • prendere coscienza dell'utilizzo del biologico • conoscere le responsabilità sul consumo alimentare 	
	3	MATEMATICA	<p>Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico</p>	<p>Saper distinguere i giochi d'azzardo dai giochi d'abilità</p>	

				<p>Saper calcolare le probabilità di vincita</p> <p>Saper calcolare l'equità di un gioco</p> <p>Valutare le implicazioni economiche e sociali del gioco d'azzardo</p>	
	6	STORIA	<p>Nascita dell'UE e delle istituzioni europee. Valori alla base della Cittadinanza europea.</p>	<p>Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.</p> <p>Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>	

	2	LABORATORI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	Agenda 2030	Riconoscere i marchi di qualità e utilizzare sistemi di tutela e certificazioni.		
TOTALE ORE :27				Periodo di svolgimento	I-II QUADRIMESTRE	

Sezione 3: attività dei docenti e degli studenti

Fasi delle attività	Insegnamenti	Contenuti delle attività docente (rit. attività disciplinari e/o interdisciplinari)	Metodi e strumenti	Tempi	Attività degli studenti
1	LINGUA INGLESE	Celebrating 100 years of women's suffrage in the USA.	warm-up activity e computer LIM Group working	1 hour 1 hour	comprehension: listening and reading discussion writing
	ITALIANO	Presentare il concetto di cittadinanza e l'importanza dei valori della Costituzione per favorire lo sviluppo di un'etica improntata sul rispetto altrui e sulla tolleranza, promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.	Metodi Lezione partecipata Lezione interattiva (LIM) Lavoro di gruppo Lavoro individuale	2 ORE 1ORA	Redigono testi argomentativi sul rapporto tra individuo e società politica. Identificano e pongono ad analisi critica il concetto di cittadinanza e i

			Strumenti Libro di testo virtuale e cartaceo Costituzione italiana LIM Tablet Ricerche su internet		valori alla base della Costituzione.
	STORIA	<p>Illustrare le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Stimolare l'attenzione sull'importanza della realizzazione delle organizzazioni internazionali per evitare conflitti futuri.</p> <p>Analizzano le varie tappe storiche della nascita dell'Unione Europea.</p>	Metodi Lezione partecipata Lezione interattiva (LIM) Lavoro di gruppo Lavoro individuale Strumenti	1 ORA 1 ORA 1 ORA 1 ORA 1 ORA 1 ORA	Propongono una discussione critica sulla tutela dei diritti dell'uomo e l'importanza delle organizzazioni internazionali che garantiscono tali diritti al fine di evitare conflitti.

			Libro di testo virtuale e cartaceo Costituzione italiana LIM Tablet Ricerche su internet		
	FRANCESE	consommation responsable dans l'alimentation signifie surtout penser à la santé, à la sauvegarde de l'environnement et avoir un comportement éthique	Metodi Lezione partecipata	1	Compréhension orale et analyse du lexique
			Lezione interattiva (LIM) Cooperative learning Lavoro individuale Strumenti LIM Dizionario	1	Schéma des concepts et discussion Vérification des connaissances acquises

			Documenti audiovisivi disponibili online		
	MATEMATICA	<p>Concetto e calcolo di probabilità</p> <p>Concetto e calcolo di equità</p> <p>Volumi delle giocate</p> <p>Vincita/perdita media</p>	<p>Metodi</p> <p>Lezione partecipata e dialogata</p> <p>Strumenti</p> <p>Video e documenti disponibili online</p>	3	<p>Rispondere a test di verifica delle conoscenze acquisite</p> <p>Analizzare probabilità ed equità con riferimento a diversi esempi di gioco d'azzardo</p>
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	<p>I modelli di sviluppo fino al XX secolo. La sfida di oggi per domani: sviluppo sostenibile.</p> <p>L'economia circolare: lo scarto diventa materia prima.</p> <p>Il Bilancio ambientale e analisi di aziende Green del territorio</p>	<p>Metodi</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>Rispondere a test di verifica delle conoscenze acquisite</p> <p>Analizzare casi studio e le relative opportunità di uno sviluppo sostenibile</p>

			Strumenti Presentazioni digitali LIM Documenti disponibili on line		
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Spiegare il significato di dieta sostenibile e impatto ambientale	Lezione dialogata Brainstorming Cooperative learning	3 ore	Comprendere e distinguere come un determinato stile di vita riesca ad avere un certo impatto sull'ambiente
	LABORATORI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	I marchi di tutela (i prodotti bio, la lotta integrata, prodotti DOP, IGP, STG, PAT)	Lezione frontale partecipata, compiti di realtà.	2 ore	Brain storming, visione e verbalizzazione di presentazioni ppt, test strutturati.

Sezione 4: Strumenti valutativi da somministrare agli studenti

Indicare con un segno di X una o più opzioni

☒ Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi

☒ Interrogazioni ☒ interventi

• Prove di realtà/ compiti autentici/prove esperte

• Prove scritte – x prove scritto/grafiche - ☒ prove pratiche - sviluppo di progetti - •simulazioni

☒ Questionari: ☒ aperti ☒ strutturati ☒ semi-strutturati

☒ Questionari/ test di autovalutazione

Altro (da specificare):

Sezione 5: Rubrica di valutazione

STUDENTE _____ CLASSE _____ MATERIA _____ DOCENTE _____

OBIETTIVI	LIVELLO SCARSO (1-3)	LIVELLO NON SUFFICIENTE (4-5)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO BUONO (7- 8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
PARTECIPAZIONE E CAPACITÀ INTERATTIVE					
COERENZA (PUNTUALITÀ, DISPONIBILITÀ, COLLABORAZIONE)					

COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPOSITIVE /ARGOMENTATIVE					
GESTIONE DELLE FONTI E AUTONOMIA ORGANIZZATIVA					
CONOSCENZE DEI CONTENUTI PROPOSTI					
CAPACITA' DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI					
VALUTAZIONE FINALE					

Canosa di Puglia

Firma docente/i

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

STRUMENTI–MEZZI–SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI

5.1 Ambienti di apprendimento

La conoscenza delle diverse funzioni della didattica, nonché la preventiva pianificazione delle condizioni e delle strumentazioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati è la base metodologica che contribuisce a determinare la qualità della proposta formativa, e di conseguenza, il suo grado di pertinenza, di efficacia e di efficienza.

La metodologia prevalentemente adottata dal C. d. C. ha privilegiato la lezione interattiva, supportata da lezioni frontali, lavori di gruppo e lettura di testi considerati nella loro interezza o in sezioni particolarmente significative per consentire agli alunni di pervenire ad una corretta contestualizzazione delle problematiche oggetto di riflessione. Gli strumenti didattici ricorrenti sono stati, oltre ai libri di testo in adozione, fotocopie, articoli di giornali, sussidi audiovisivi (LIM) ed informatici. La classe durante il percorso di studi si è confrontata con le seguenti tipologie di prove scritte: analisi testuale, testo argomentativo e argomentativo- espositivo, questionari, prove strutturate, casi aziendali, temi relativi al percorso professionale. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità frontale, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali per il supporto anche mediante l'applicazione di Google "Classroom", materiale didattico, mappe concettuali, e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

Per l'alunna con PDP è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

6. ATTIVITA' E PROGETTI:

ELEMENTI DIDATTICI / ORGANIZZATIVI

6.1 Attività di recupero

Tutto il Consiglio ha effettuato spesso recupero in itinere anche richiamando gli argomenti precedenti logicamente collegati alle spiegazioni dei nuovi.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Modalità di verifica

In riferimento alle metodologie, alle modalità di applicazione degli strumenti di verifica e valutazione, il C.d.C. si rifà a quanto stabilito nel PTOF. Durante l'arco del triennio, il C.d.C. ha somministrato verifiche formative e verifiche sommative.

Le verifiche formative sono state effettuate durante lo svolgimento delle UDA per controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi intermedi e per controllare l'efficacia del lavoro svolto e apportare, tempestivamente, le necessarie modifiche all'intervento didattico;

Le verifiche sommative somministrate al termine di ciascuna UDA o di un modulo, sono state mirate ad accertare e a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le verifiche formative, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti:

- Colloqui individuali: per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e per controllare l'efficacia del metodo di lavoro
- Colloqui allargati alla classe: per favorire la fase di rielaborazione comune
- Controllo periodico dei lavori assegnati: per valorizzare l'impegno ed individuare l'efficacia del lavoro svolto.

Per le verifiche sommative, i docenti hanno adottato pluralità di tipologie in sintonia con le richieste del nuovo esame di Stato:

- Verifiche orali: (almeno due a quadrimestre) volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari;
- Verifiche scritte: (almeno 2 a quadrimestre) quesiti a risposta singola, a risposta multipla e trattazione sintetica degli argomenti, esercizi, problemi, casi concreti, relazioni, temi, organizzazione e realizzazione di schemi riassuntivi su argomenti proposti dall'insegnante.

7.2 Criteri di valutazione: Misurazione e Valutazione Disciplinare

Obiettivi	Explicitazione livelli	Voto in 10
CONOSCENZA (capacità di assumere in memoria fatti, eventi, regole, concetti)	Nulla	0
	Pressoché nulla	1 – 2
	Inadeguata	3 – 4
	Frammentaria	5
	Sufficiente	6
	Completa ma non approfondita	7
	Completa ed approfondita	8
	Completa, coordinata e critica	9 – 10
COMPRESIONE (capacità di capire ed interpretare ciò che si conosce)	Non ha compreso per totale disinteresse	1-2
	Non ha compreso i concetti	3
	Possiede una comprensione inadeguata	4
	Ha compreso parzialmente i concetti	5
	Ha compreso i concetti	6
	Ha compreso i concetti assimilandoli	7
	Ha compreso i concetti approfondendoli e rielaborandoli	8
	Ha compreso i concetti evidenziando buona capacità di collegamento	9 – 10
APPLICAZIONE (capacità di utilizzare i concetti, le regole, le teorie in situazioni operative diverse)	Non applica perché ignora	1-2
	Non sa applicare principi, regole, procedure studiate	3
	Applica principi, regole, procedure in modo inadeguato	4
	Applica principi, regole, procedure in modo occasionale e parziale	5
	Applica principi, regole, procedure solo se guidato	6
	Applica principi, regole, procedure autonomamente su casi noti	7
	Applica principi, regole, procedure in situazioni nuove se guidato	8
	Applica principi, regole, procedure autonomamente e con sicurezza	9 – 10
ESPOSIZIONE (capacità di esprimere le conoscenze con ordine e proprietà)	Non è in grado di esporre	1-2
	Non è in grado di esporre in modo articolato	3
	Espone in modo inadeguato	4
	Sa articolare discorsi su argomenti noti solo se guidato	5
	Sa articolare discorsi su argomenti noti autonomamente	6
	Sa esporre autonomamente argomenti di una certa complessità	7
	Sa esporre argomenti con padronanza lessicale	8
	Sa esporre concetti in maniera personale e critica	9 – 10
RIELABORAZIONE (capacità di giungere a nuove acquisizioni rielaborando i dati posseduti)	Non sa rielaborare	1-2
	Rielabora in modo inadeguato	3
	Rielabora in modo frammentario	4
	Rielabora in modo semplice	5
	Rielabora in modo corretto	6
	Rielabora in modo corretto ed appropriati	7
	Rielabora in modo corretto, appropriato ed autonomo	8
	Rielabora con proprietà, buona padronanza e senso critico	9 – 10
IMPEGNO - PARTECIPAZIONE	Completamente disimpegnato (leader)	1-2
	Partecipa raramente in maniera svogliata	3
	Si impegna in modo inadeguato	4
	Si impegna e partecipa saltuariamente se richiamato	5
	Si impegna al livello minimo ma non partecipa al lavoro comune	6
	Si impegna e partecipa senza spiccare nel lavoro comune	7
	Si impegna regolarmente e partecipa al lavoro comune	8
	Sostiene l'impegno e sollecita il lavoro comune (leader)	9 – 10

7.3 Criteri di valutazione del comportamento:

La dimensione formativa della valutazione fa riferimento a:

- *applicazione*: è legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi; è fortemente sostenuta da una frequenza assidua;
- *motivazione*: si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato da interessi anche personali;
- *partecipazione*: si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento.	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	IRREPRENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato ma non partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	ADEGUATO Non sempre irreprensibile
	Note disciplinari	SPORADICHE ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e/o ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	REPRENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono

	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto delle Consegne	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
6	Comportamento.	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA..
	Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente.
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e/o ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	INESISTENTE Non rispetta le consegne .

7.4 Criteri attribuzione dei crediti

- a) In ottemperanza all'art 11 dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024 il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà ad assegnare il credito scolastico dell'ultimo anno in base all'allegato A del Dlgs 62/2017. Il credito sarà sommato ai crediti degli anni precedenti.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A al d. lgs. 62/2017 - TABELLA **Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.5 Griglie di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privato di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta <i>completamente mancante</i> di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
	Il testo è caratterizzato da <i>un'eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta <i>un buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10	
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9	
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8	
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7	
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5	
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3	
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2	
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Errori di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti</i> . Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4	
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2	
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10	
	Conoscenze <i>ricche e puntuali</i> . Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9	
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8	
	Conoscenze <i>appropriate ed esaurienti</i> . Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7	
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5	
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4	
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3	
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari.</i>	7	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .	10	
	Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.	9	
	Rispetto <i>adeguato</i> delle richieste poste dalla consegna	8	
	Rispetto <i>pressoché completo</i> delle richieste poste dalla consegna	7	
	Rispetto <i>pertinente</i> ma <i>con qualche incompletezza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna	5	
	Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .	4	
	Alcuni vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia	3	
	Consegna <i>ignorata in molti elementi</i>	2	
	Consegna del tutto <i>mancante</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>	10	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</i>	9	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</i>	8	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>	7	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>	6	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>	5	
	Il testo è stato <i>parzialmente compreso</i> ed <i>in alcuni parti è stato frainteso</i>	4	
	Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo <i>significato in più punti è stato equivocado</i>	3	
	Il testo <i>non è stato compreso in alcune delle sue parti</i>	2	
	<i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (seriata)	<i>Eccellente</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10	
	<i>Completa conoscenza delle strutture retoriche</i> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa		
	<i>Ottima</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Conoscenza approfondita</i> delle figure retoriche	9	
	<i>Buona</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Buona</i> conoscenza delle figure retoriche	8	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>correttamente</i>	7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <i>sostanzialmente corretta</i>	6	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <i>superficialità ed imprecisioni</i>	5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>svolta parzialmente e non esente da errori</i>	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</i>	3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>inconsistente e completamente incorretta</i>	2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10	
	<i>Ottime</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9	
	<i>Efficace</i> interpretazione critica ed articolata del testo	8	
	Interpretazione <i>corretta</i> del testo e <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione	7	
	Interpretazione <i>sostanzialmente corretta</i> del testo	6	
	Interpretazione <i>superficiale</i> del testo	5	
	Il testo è interpretato con <i>approssimazione ed in parte è stato frainteso</i>	4	
	Il testo è stato interpretato con <i>molta approssimazione e solo in minima parte</i>	3	
	Il testo <i>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</i>	2	
	Il testo <i>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14	
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13	
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12	
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11	
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10	
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*	
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8	
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7	
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6	
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5	
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4	
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3	
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12	
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11	
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9	
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8	
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*	
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6	
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5	
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4	
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1	
	L'elaborato è consegnato in bianco		
	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14	
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13	
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12	
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11	
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10	
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*	
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8	
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7	
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6	
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5	
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13	
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12	
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11	
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10	
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6	
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5	
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE	PARTE SPECIFICA	PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)		PUNTEGGIO / 20	_____
(Tabella 2 Allegato C O.M. n° 65/2022)		VOTO / 15	_____

SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio*	Totale
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza le conoscenze e le abilità acquisite con buona padronanza e precisione.	3	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa, individuando e interpretando correttamente quasi tutti i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza le proprie conoscenze e abilità, nonostante lievi inesattezze.	2	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	Padroneggia (individua e utilizza) tutte le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore in maniera approfondita.	6	
	Padroneggia (individua e utilizza) le principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore in maniera corretta.	4-5	
	Padroneggia (individua e utilizza) alcune delle principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore anche se non sempre in modo completo ed efficace.	2-3	
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra minime abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore.	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Dimostra completa padronanza delle competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo approfondito. Svolge completamente la traccia, con coerenza e correttezza dei risultati.	8	
	Dimostra padronanza delle competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo corretto. Svolge la traccia con coerenza e correttezza dei risultati.	6-7	
	Comprende buona parte degli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione. Svolge la traccia in modo corretto.	4-5	
	Comprende solo alcuni aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica in modo non sempre corretto le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione. Svolge la traccia in modo incompleto (con qualche lacuna), la coerenza e/o correttezza dei risultati è insufficiente.	2-3	
	Argomenta in maniera molto frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Svolge la traccia in modo incompleto (con molte lacune), la coerenza e/o correttezza dei risultati è gravemente insufficiente.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito, coerente ed esauritivo le informazioni trattate o le attività svolte con riferimento alle soluzioni date ed alle strategie adottate utilizzando anche i diversi linguaggi specifici in modo pertinente.	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo incoerente e incompleto. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio specifico pertinente ma con qualche incertezza.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le informazioni. Utilizza un linguaggio specifico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1	
TOTALE/10			
TOTALE/20			

*L'attribuzione del punteggio tra la prima e la seconda parte della traccia è valutato in modo complessivo dalla commissione nell'ambito di ogni indicatore e successivo descrittore

7.6 Simulazioni del colloquio

Il colloquio si svolgerà presumibilmente entro fine **Maggio 2024** dalle ore 18,00 alle 19,00 ai sensi dell'art 22 om n.65 del 10-03-2022 .

Sarà sorteggiato uno studente alla presenza della commissione composta dai sei docenti individuati in qualità di componenti della Commissione per gli Esami di Stato, per il corrente anno scolastico. La commissione della V KS Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera per gli Esami di Stato, così come previsto dalla normativa vigente, risulta composta dai seguenti commissari interni:

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Prof.ssa Cirillo Angela
FRANCESE	Prof. ssa Riondino Francesca
LAB DEI SERVIZI DI ENOGASTR. SETT. CUCINA	Prof. Porrelli Lorenzo

7.7 Griglia di valutazione colloquio

Per la valutazione del colloquio simulato è stata utilizzata la **Griglia** di valutazione della prova **orale Allegato A O.M. n° 65 del 14/03/2022**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	_____
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	_____
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	_____
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	_____
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	_____
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				_____

8. **NUCLEI E NODI DISCIPLINARI E TRASVERSALI**

- LA FILIERA AGRO-ALIMENTARE
- HACCP
- CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
- STORIA ED EVOLUZIONE DEL SETTORE RISTORATIVO
- LA NUTRIZIONE

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE		FIRMA
	COGNOME	NOME	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI BIASE	LUIGIA	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
STORIA	DI BIASE	LUIGIA	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
LINGUA INGLESE	CASAMASSIMA	VIVIANA CRISTINA	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
SECONDA LINGUA FRANCESE	RIONDINO	FRANCESCA	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
MATEMATICA	CIACCIA	GIUSEPPE	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	RUSSO	GIUSEPPE	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	CIRILLO	ANGELA	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
LAB. SERV. ENOG. CUCINA	PORRELLI	LORENZO	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici
LAB. SERV. SALA E VEND.	DELL'OLIO	SAVERIO	ppv su Bacheca Argo ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici

Canosa di Puglia, 09 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Brigida Maria Caporale

